"NAPOLI NEL CUORE",SOLD OUT A ROMA PER L'APPUNTAMENTO CON LA SOLIDARIETÀ



DI **GUIDO INVERNIZZI**

Un grande abbraccio collettivo che unisce la Capitale e Partenope, fatto di note, memoria e solidarietà autentica. L'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma ha registrato il tutto esaurito per la 14ª edizione di "Napoli nel cuore", la prestigiosa serata benefica ideata e condotta da Fabrizio Finamore per custodire e rinnovare la memoria del padre Mario. Un evento che ha saputo trasformare la lingua e l'anima di Napoli in un linguaggio universale, capace di spaziare dalla melodia classica al teatro d'autore, passando per l'ironia tagliente e profonde testimonianze civili.

«È stata una serata apprezzatissima dal pubblico — ha raccontato con emozione Fabrizio Finamore - in questa lunga carrellata, tutti gli artisti presenti sul palco hanno regalato qualcosa di sé: un testo, una canzone, una presenza, ma soprattutto il loro tempo. Non a caso abbiamo iniziato con un brano come "Lazzari felici", dedicato a questi artisti liberi, capaci di ritrovarsi, di condividere un palco e una convinzione profonda: che l'arte possa farsi gesto concreto di solidarietà».

Il parterre delle grandi occasioni ha visto la partecipazione di figure di spicco del panorama culturale italiano, tra cui Mita Medici, la raffinata cantante jazz Cinzia Tedesco, il regista cinematografico Gianluca Ansanelli, l'indimenticata protagonista de "La Gatta Cenerentola" Maria Teresa Gorga e Massimiliano Pazzaglia, figlio del compianto Riccardo.

Momento culminante della kermesse è stato il conferimento del "Premio Napoli nel cuore" a Teresa De Sio, celebrata per i suoi straordinari cinquant'anni di carriera artistica.

La serata si è snodata attraverso un emozionante percorso visivo e musicale arricchito dai contributi di figli e nipoti d'arte: Alessandro De Simone ha reso omaggio al nonno Roberto proiettando immagini storiche de "La Gatta Cenerentola", mentre Massimiliano Pazzaglia ha rievocato la figura del padre nel centenario della nascita.

Il cartellone artistico ha regalato performance di altissimo profilo: Lorenzo Hengeller ha celebrato Peppino di Capri, e Mauro Di Domenico ha incantato la platea fondendo le geniali partiture di Ennio Morricone con l'anima di Pino Daniele. Ad alternarsi sul palco sono stati anche Stefano Fresi e Cristiana Polegri, Gnut, Vincenzo Comunale, insieme ad amici storici della manifestazione come Pino Ammendola, Vittorio Viviani, Michele Simonelli con Matteo Cappella alla chitarra e Amedeo Colella.

Oltre alla straordinaria caratura culturale, il vero motore dell'evento resta l'impegno sociale: l'intero ricavato della serata è destinato ai progetti di solidarietà della Comunità di Sant'Egidio a Napoli. Quest'anno, in particolare, i fondi contribuiranno alla nascita di un innovativo "Eco-Lab della Pace", uno spazio pensato per raccogliere, rigenerare e rimettere in circolo abiti e beni di prima necessità a favore delle persone senza dimora e per sostenere i delicati interventi umanitari in Ucraina. L'arte, ancora una volta, dimostra di saper curare e custodire il domani.

LO SPETTACOLO CON LUCA SEPE

A Villa Fiorentino la prima de "'O surdato 'nnamurato"

Un grande successo per la prima nazionale dello spettacolo musicale "'O surdato 'nnamurato" andato in scena nella splendida cornice di Villa Fiorentino a Sorrento. La fondazione dedicata ad Aniello Califano, l'autore della canzone napoletana più famosa al mondo, si è posta l'obiettivo di rinnovare il ricordo del poeta attraverso una commedia musicale scritta e diretta da Ciro Villano. Il progetto, voluto dal Presidente della Fondazione Adriano Pepe Califano, narra le vicende di Aniello e della sua canzone scritta alla vigilia di uno dei più atroci conflitti mondiali, nel 1915, e in parallelo racconta la storia di Peppe, un immaginario filantropo dei giorni nostri che, attraverso la musica, prova ad allontanare i giovani dalla strada e dalla guerra, purtroppo imminente anche oggi. E' il viaggio, musicale e non solo, di più di un secolo che mette a confronto due generazioni, i loro disagi, le loro speranze, le loro paure e, soprattutto, le loro canzoni. Lo spettacolo è patrocinato dal Consiglio regionale della Campania, dal Comune di Sant'Egidio Montalbino e dalla Fondazione Sorrento che ha ospitato il musical in anteprima a Sorrento presso Villa Fiorentino, paese dov'è vissuto il poeta, per fare poi tappa a Napoli e proseguire con una distribuzione nazionale ed internazionale, seguendo le tracce lasciate in centoundici anni dalla famosa canzone. Le musiche originali e gli arrangiamenti sono di Luca Sepe, la direzione musicale è affidata a Luca Sepe e Fabrizio Guglielmi, i testi portano la firma di Ciro Villano, i costumi sono di Annalisa Ciaramella, la scenografia di Flaviano Barbarisi e le coreografie di Maria Avolio. Il cast vede protagonisti Luca Sepe, Carlo Caracciolo, Mary Esposito, Ciro D'Errico e Gregorio Veglia, con la direzione di scena di Francesco Felaco e con Canale 9 come main media sponsor dello spettacolo.



ALLA MOSTRA D'OLTREMARE

Forza Italia, a Napoli "La seconda giovinezza di Berlusconi"

Questo pomeriggio martedì 29 settembre, dalle ore 16, la Sala Italia della Mostra d'Oltremare di Napoli ospiterà "La seconda giovinezza di Silvio Berlusconi", l'iniziativa promossa dal segretario regionale di Forza Italia in Campania, Fulvio Martusciello, in occasione dei novant'anni dalla nascita del fondatore del movimento azzurro. Non una semplice commemorazione, ma una vera festa dedicata alla storia, alle idee e alla capacità di Silvio Berlusconi di guardare al futuro. Politica, comunicazione, immagini e testimonianze accompagneranno il racconto di oltre trent'anni di storia italiana, riunendo dirigenti, amministratori, militanti, simpatizzanti e giovani. «Nessuna malinconia, nessuna nostalgia. Il 29 settembre sarà una festa. È il novantesimo compleanno di un punto di riferimento, non di un ricordo. Ed è la festa di Forza Italia, la sua creatura», ha sottolineato Fulvio Martusciello presentando l'iniziativa.

Una giornata che vuole dunque ricordare l'eredità politica e umana di Silvio Berlusconi, ma soprattutto guardare avanti, raccogliendo uno dei tratti che maggiormente hanno caratterizzato la sua esperienza: la fiducia nel futuro, la capacità di innovare e l'attenzione verso le nuove generazioni. Come evidenziato dallo stesso Martusciello, dalla storia politica del fondatore di Forza Italia restano «giovani entusiasti, amore per il futuro, voglia di restare per cambiare il Paese». La Mostra d'Oltremare diventerà così il luogo di incontro di una grande comunità politica proveniente da tutta la Campania e da altre realtà territoriali, chiamata a celebrare una figura che ha segnato profondamente la storia politica italiana. L'appuntamento è per oggi, dalle ore 16, presso la Sala Italia della Mostra d'Oltremare di Napoli, per celebrare i novant'anni dalla nascita di Silvio Berlusconi con uno sguardo rivolto al futuro.

